



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

**CONFRONTO SINDACALE
PERSONALE DIPENDENTE
VERBALE n. 3/2024**

L'anno 2024, addì maggio 28 del mese di alle ore 11,15 in uno dei locali della sede del Consorzio, ha avuto luogo un confronto in materia di progressione tra le aree ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 13, comma 6 e seguenti del CCNL 16.11.2022

Sono presenti:

- Per la parte pubblica:

Elisabetta Bogge

Marco Battaglia

Presidente

Componente

- La parte sindacale così composta:

Ernesto Colonna

Alessandra Girello

Anna Maria Mancuso

Maria Teresa Parrulli

CGIL

RSU

RSU

RSU

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Roberta Gallo

La riunione, precedentemente concordata, è stata confermata con comunicazione protocollo n° 5777 del 27/5/2024.

La Parte pubblica illustra il contenuto della bozza inviata con il protocollo 5777/2024 alla parte sindacale avente ad oggetto "Regolamento per le progressioni tra le aree del personale del Cissa di Pianezza", che contiene la disciplina oggetto di confronto.

Dopo ampia discussione il confronto si conclude positivamente, non richiedendosi modifiche alla disciplina esaminata e le parti dichiarano di non voler esprimere ulteriori valutazioni e sottoscrivono il presente verbale, che vale quale sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Elisabetta Bogge

Ernesto Colonna

Marco Battaglia

Alessandra Girello

Anna Maria Mancuso

Maria Teresa Parrulli

**REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI
TRA LE AREE DEL PERSONALE DEL CISSA di
Pianezza**

**IN APPLICAZIONE DELL'ART.13 DEL CCNL RELATIVO AL
PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI
TRIENNIO 2019 – 2021 STIPULATO IL 16.11.2022**

Approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. del

Art.1
Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione nel Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali di Pianezza delle progressioni tra le aree di cui all'art. 52, c.1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dall'art. 13 comma 6 del CCNL 16.11.2022 perseguendo la valorizzazione del personale consortile ed il riconoscimento del merito.
2. Le progressioni fra aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono, entro il termine del 31 dicembre 2025, tramite procedura valutativa cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata al CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali 2019-2021 stipulato il 16.11.2022.

Art. 2
Programmazione e indizione della procedura

1. L'effettuazione di ciascuna progressione di carriera è stabilita dall'Amministrazione, mediante specifica e motivata previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale, specificando il settore, il servizio ed il profilo.
2. Il Direttore, secondo le previsioni regolamentari, dispone, in esecuzione delle direttive dell'Amministrazione di cui al comma precedente, l'emanazione di un avviso di indizione della procedura per l'effettuazione delle progressioni di carriera, contenente l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti interessati.
3. L'avviso di cui al comma precedente viene pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente, sul sito istituzionale per un minimo di 15 (quindici) giorni consecutivi e data comunicazione via e-mail a tutto il personale.
4. Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'avviso di cui al comma 2. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura. La presentazione delle istanze da parte del personale dovrà avvenire nel termine previsto nell'avviso di cui al punto 2.

Art 3
Requisiti di partecipazione

1. Alle procedure valutative possono partecipare i dipendenti in servizio assunti dal Consorzio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL Funzioni locali, appartenenti all'Area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione.
2. I dipendenti devono essere in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata al CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali 2019-2021 stipulato il 16.11.2022, che di seguito si riporta:

Progressione tra Aree	Requisiti
Da Area degli Operatori All'Area degli Operatori esperti	a) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione b) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
Da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

Possono partecipare alla procedura i dipendenti che, abbiano lavorato con contratto a tempo indeterminato o determinato presso altre Pubbliche Amministrazioni per almeno 5 anni anche non consecutivi, di cui gli ultimi 3 anni, con assunzione a tempo indeterminato presso il Consorzio.

Art.4 Parametri di selezione

1. Ai fini della procedura valutativa ciascun candidato è valutato in 100esimi.

Previo confronto di cui all'art. 5 del CCNL 16.11.2022 con le OO.SS., vengono stabiliti i seguenti criteri per l'effettuazione delle procedure valutative:

A) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato

All'esperienza maturata nell'area di provenienza viene attribuito un punteggio di 1 punto per ciascun anno di servizio fino ad un massimo di **40 punti**. Le frazioni superiori ai sei mesi sono equiparate all'anno, le frazioni superiori a 15 giorni al mese.

B) titolo di studio: punteggio massimo attribuibile **20 punti** secondo i seguenti criteri:

Posti Area Operatori esperti e degli Istruttori	Posti Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni
Diploma di scuola secondaria di primo grado/ <i>punti 6</i>	Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente alla mansione / <i>punti 6</i>
Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente alla mansione / <i>punti 11</i>	Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente alla mansione / <i>punti 12</i>

Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente alla mansione / <i>punti 12</i>	laurea triennale non attinente alla mansione / <i>punti 13</i>
laurea triennale non attinente alla mansione / <i>punti 13</i>	laurea triennale attinente alla mansione / <i>punti 14</i>
laurea triennale attinente alla mansione / <i>punti 14</i>	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario non attinente alla mansione / <i>punti 15</i>
laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario non attinente alla mansione / <i>punti 15</i>	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario attinente alla mansione / <i>punti 16</i>
laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario attinente alla mansione / <i>punti 16</i>	dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello non attinente alla mansione (D.M. 270/2004) / <i>punti 17</i>
dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello non attinente alla mansione (D.M. 270/2004) / <i>punti 17</i>	dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello attinente alla mansione (D.M. 270/2004) / <i>punti 18</i>

dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello attinente alla mansione/ <i>punti 18</i>	seconda laurea oltre a quella già sopra considerata non attinente alla mansione, abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente / <i>punti 19</i>
seconda laurea oltre a quella già sopra considerata non attinente alla mansione, abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente / <i>punti 19</i>	seconda laurea oltre a quella già sopra considerata attinente alla mansione, abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente / <i>punti 20</i>
seconda laurea oltre a quella già sopra considerata attinente alla mansione, abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale / <i>punti 20</i>	

I candidati devono essere in possesso del titolo di studio richiesto al momento dell'indizione della procedura. La Laurea assorbe il punteggio degli altri titoli, pertanto i punteggi non si sommano. I titoli di studio posseduti dal dipendente devono essere dichiarati con l'istanza di partecipazione alla procedura.

C) Competenze professionali (max punti 40/100)

quali a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze acquisite nel contesto lavorativo, le valutazioni ottenute negli ultimi 3 anni.

Verranno valutate le seguenti competenze:

C1 - Corsi di formazione/aggiornamento professionale purché pertinenti al posto da ricoprire svolti nell'ultimo quinquennio precedente l'anno di indizione della procedura. La frequenza ai corsi di formazione/aggiornamento professionale posseduti dal dipendente, devono essere prodotti con l'istanza di partecipazione alla procedura. Verranno attribuiti 1 punto per ogni corso fino ad un massimo di n. 5/100 punti.

C2 - Incarichi per l'assegnazione di specifiche responsabilità ex art. 70-quinquies, comma 1 e 2, CCNL 21/05/2018 Comparto Funzioni Locali ed art. 84 CCNL 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali, affidati al dipendente nell'ultimo quinquennio precedente l'anno di indizione della procedura, purché pertinenti con il posto oggetto della progressione di carriera. Saranno attribuiti un massimo di n. 10/100 punti (5 punti ad incarico almeno annuale)

C3) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti dal dipendente nell'ultimo quinquennio presso l'Ente, purché attinenti al profilo da ricoprire. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 5 punti, secondo i seguenti criteri:

	Posti Area Operatori esperti e degli Istruttori	Posti Area Funzionari e delle Elevate Qualificazioni
	Formali nomine o deleghe che comportano specifiche responsabilità (es. agente contabile, s u b - a g e n t e , economo, componente commissione appalti) / <i>punti 5</i>	Formali nomine o deleghe che comportano specifiche responsabilità (es. agente contabile, s u b - a g e n t e , economo, componente commissione appalti) / <i>punti 2</i>

D) La valutazione media del comportamento organizzativo degli ultimi tre anni (punteggio massimo attribuibile **20 punti**) secondo i seguenti criteri:

Valutazione da	a	Punteggi attribuiti
36/50	37/50	2
37/50	38/50	4
38/50	39/50	6
39/50	40/50	8
40/50	41/50	10
41/50	42/50	12
43/50	44/50	14
45/50	46/50	16
47/50	48/50	18
49/50	50/50	20

Gli arrotondamenti verranno fatti all'unità superiore se uguali o superiori a 0,5.

Art. 5 **Graduatoria finale**

1. Dalla combinazione degli elementi di cui sopra, emerge il punteggio complessivo attribuito al singolo dipendente e con il quale lo stesso viene collocato nella graduatoria finale. A parità di punti, la preferenza viene data al candidato con maggiore anzianità di servizio presso il Consorzio e, a parità di anzianità di servizio, al più giovane di età anagrafica.

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

3. La graduatoria e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione tra le aree sono approvate con determinazione del Direttore e vengono rese note al personale mediante pubblicazione della stessa, senza indicazione dei punteggi conseguiti, all'albo pretorio on line dell'Ente per almeno 15 giorni dalla data di sua definitiva approvazione.

4. Gli interessati possono presentare istanza di riesame della graduatoria, mediante istanza scritta da presentare al servizio Personale, entro detto termine (15 gg). Trascorso tale periodo, il Dirigente, esaminata l'istanza e verificati i relativi punteggi, provvede alla conferma o alla modifica della graduatoria, rendendola definitiva.

5. La graduatoria in parola non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive alla prima, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova categoria da parte del dipendente meglio classificato.

Successivamente si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro del dipendente nella nuova Area e la sua assegnazione al Servizio di destinazione.

6. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali vigente.

Art. 6
Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio al vigente regolamento per gli uffici e servizi e alla vigente normativa.